

PARROCCHIA DEI SS. PIETRO AP. E MARCO EV.
PIEVE A NIEVOLE



ALL'INTERNO:

- Il lungo cammino dell'anno santo diocesano.
- Pellegrinaggio diocesano a Roma.
- I gadget del Giubileo.
- Calendario della Benedizione delle famiglie.

2020 BENEDIZIONE
delle FAMIGLIE

Quando si intraprende un cammino, spesso lo facciamo con l'entusiasmo della novità; con il trascorrere del tempo, però, **l'entusiasmo rischia di smorzarsi** se non si mantiene vigile l'attenzione. Per conservare il giusto spirito, **è necessario che ricorriamo alle nostre risorse personali, ma anche saper approfittare degli strumenti e delle** occasioni che ci vengono fornite e che hanno lo scopo di creare tappe lungo il cammino da cui attingere forza per non infiacchirci o fermarsi addirittura.

Il nostro vescovo Roberto ha voluto che l'anno santo diocesano avesse **alcuni**

Appuntamenti del
Giubileo

11 giugno 2020 – Giubileo per i bambini della Prima Comunione.

6 Maggio 2020 – Pellegrinaggio a Roma

25 Ottobre 2020 – Solenne conclusione dell'anno santo.

IL LUNGO CAMMINO DELL'ANNO SANTO DIOCESANO

1

riferimenti per orientare la riflessione comunitaria e pastorale ed ha scelto: **il restauro della cattedrale**, come immagine della complessità di un lavoro di 'restauro' e 'adeguamento' alle esigenze reali e **sant'Allucio** come indicazione concreta di un cammino di radicalità evangelica fondato sulla carità operosa e l'accoglienza aperta ai bisogni concreti del prossimo. Mi soffermo su quest'ultima immagine di maggiore accessibilità per un percorso personale.

Se volessimo individuare alcuni segni per riassumere **le caratteristiche della vita e della missione di sant'Allucio**, ne proporrei quattro fondamentali:

IL VANGELO. Ogni forma di santità trova nella parola di Dio non solo il punto di riferimento, ma l'origine e la continua ispirazione per una vita dedicata a vivere il duplice comandamento dell'amore a Dio e al prossimo. Allucio non fa eccezione a questa regola universale e, non a caso, quando arricchisce l'ospedale di Campugliano di una chiesa, sceglie proprio un evangelista, san Luca, come suo titolare. In particolare, nella vita di Allucio possiamo riscontrare una **volontà di corrispondere al messaggio evangelico** soprattutto per quello che riguarda la carità – e viene in mente la parabola del Buon samaritano nel vangelo di Luca – e

la pace, parola che ricorre tante volte nel medesimo vangelo di Luca (solo ad esempio, si dice che Gesù viene per "dirigere i nostri passi sulla via della pace" Lc 1,79).

IL PANE. Questo simbolo compare in quasi tutte le immagini che ritraggono Allucio. Rappresenta il simbolo dell'accoglienza, il pane dato ai viaggiatori che si fermavano, stanchi, per avere un minimo di ospitalità. Il pane dato ai poveri come alimento essenziale di sussistenza. **La condivisione di ciò che possediamo** viene indicata da questo pane offerto.

LE DUE AMPOLLE DI ACQUA. Questo simbologia si riferisce espressamente a sant'Allucio in quanto due ampole

2

di vetro colme di acqua cristallina vennero rinvenute nel 1344 all'interno dell'urna di pietra che conteneva le sue ossa avvolte in panni preziosi. Il motivo preciso della presenza di queste ampole non lo conosciamo, ma possiamo pensare che si riferiscano alle fonti d'acqua potabile presenti nei due ospedali da lui fondati: Campugliano (nei pressi di Pescia) e quello ancora oggi conosciuto come Torre di sant'Allucio vicino al passo del San Baronto (nel comune di Quarrata). Indicano, a mio avviso, che **la carità** non può essere solo quella occasionale del fare il bene a chi ce lo chiede, ma **espressione di una attenzione costante, di una dimensione di cuore e intelligenza nel predisporre quanto è necessario per rispondere**

ai bisogni concreti dei poveri.

IL BASTONE DEL VIANDANTE. Un simbolo suggestivo che richiama la specialissima carità usata da Allucio verso coloro che si trovano in viaggio o in pellegrinaggio: **chiunque ha bisogno di trovare accoglienza** quando ha bisogno.

E questo simbolo di accoglienza ci permette di passare a considerare che anche Allucio, oggi, si fa pellegrino in mezzo a noi. Sì, pellegrino oggi perché il nostro vescovo Roberto ha voluto dare un segno forte di comunione alla Chiesa diocesana tramite il passaggio della reliquia di sant'Allucio da parrocchia a parrocchia per tutto il corso di questo Anno santo giubilare.

Allucio si fa pellegrino in mezzo a noi come messaggero di quelle caratteristiche che ho cercato di illustrare sopra.

Anche noi **tutti**, come Comunità diocesana, **siamo chiamati a metterci in cammino per essere accolti dalla carità operosa di Allucio e da lui imparare uno stile di vita** improntato dalle caratteristiche evangeliche della pace, della concordia, dell'apertura all'accoglienza dell'altro senza distinzioni.

Una bella occasione di crescita e di seminazione di semi di pace per frutti abbondanti di opere concrete a favore dei bisognosi e di crescita nella fede.

X X X

Il pellegrinaggio diocesano a Roma, è uno dei momenti più forti di questo Anno santo dedicato alla celebrazione del quinto centenario di fondazione della nostra diocesi.

Se noi abbiamo la possibilità di celebrare questo anno giubilare, è proprio grazie alla disposizione del Santo Padre che ce ne ha data la facoltà. Quella specialissima grazia di Dio che possiamo accogliere con cuore disponibile, grazia che chiamiamo "indulgenza plenaria", è, infatti, donata dal Signore tramite il successore di Pietro, il papa, che ne è il garante e il dispensatore. Il percorso giubilare richiesto per poter godere di tanta generosità – per

metropolitana, che, cioè, riconosciamo come Chiesa dalla quale abbiamo origine; poi Firenze che ha avuto tanto peso nella nostra storia locale ed è attualmente sede del cardinale ed ha, quindi, una prospettiva ecclesiale che lega a Roma; e poi andremo a settembre a Lucca per le celebrazioni del Volto Santo.

Roma è una mèta simbolica proprio perché ci apre all'universalità della Chiesa nella quale ci vogliamo sentire parte viva e protagonista.

Le iscrizioni si ricevono ognuno nella propria parrocchia.

Il programma dettagliato verrà reso noto con giusto anticipo. **X X X**

PELEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA 3

TUTTE LE PARROCCHIE A ROMA IL 6 MAGGIO 2020

dirla in breve: la cancellazione di tutto quello che ci meriterebbe il Purgatorio – è un vero cammino del fedele verso la santità. Il cammino, il pellegrinaggio sono, quindi, elementi essenziali dell'Anno santo e trovano nel pellegrinaggio a Roma una manifestazione di gran valore.

Un altro punto importante è che tutto questo anno celebrativo ha avuto come uno dei suoi cardini principali la dimensione di condivisione ecclesiale. Siamo andati – e continueremo ad andare – in pellegrinaggio verso le Chiese vicine che sono legate a noi da vincoli storici e di fratellanza nella fede: Pisa (il primo dei pellegrinaggi) chiesa



Il giubileo per il quinto centenario della fondazione della nostra diocesi di Pescia ha, come evento di forza, **la settimana di accoglienza della reliquia di sant'Allucio** in tutte le parrocchie della diocesi, con un programma di animazione volto al rinnovo della fede e a creare nuovo impulso alla vita pastorale.

Il programma è ambizioso, ma i parroci lo hanno adottato con un genuino senso di entusiasmo.

Qui a Pieve è stata presente da domenica 3 novembre a sabato 9, anche se molti non se ne sono accorti, data la bassissima frequenza che, purtroppo, caratterizza la nostra comunità.

mente invitate per l'occasione – a cui hanno partecipato con devota attenzione molte persone, più del previsto.

Altro momento bello è stato **l'incontro** presso la sede della Misericordia **con le associazioni dedite al servizio della persona** (ricordiamo che sant'Allucio è stato un santo dell'accoglienza e della carità) durante il quale ci siamo amichevolmente scambiate le nostre esperienze di servizio; erano presenti anche la dirigente e alcuni rappresentanti della Casa della Salute nei locali della Misericordia.

Grande attenzione ha poi riscosso l'incontro promosso come momento di **riflessione sulla pace e dedicato al pro-**

4

LA SETTIMANA DI ALLUCIO

CELEBRATA IN PARROCCHIA DAL 3 AL 9 NOVEMBRE

Il calendario delle manifestazioni che si sono susseguite in questi giorni di Allucio, ha voluto proprio tenere conto che il 90% dei cattolici di questa parrocchia non partecipa alla Messa domenicale ed è quindi difficilmente raggiungibile attraverso le forme consuete della pastorale, strettamente legate all'amministrazione dei sacramenti.

Oltre alla programmazione ordinaria dei giorni di accoglienza, **i momenti forti che hanno visto partecipare con interesse** un buon numero di persone sono stati anzitutto **la domenica stessa dell'arrivo della reliquia in parrocchia**, domenica 3 novembre. Si è trattato della celebrazione eucaristica – alla presenza delle autorità civili espressa-

blema cruciale del bullismo. L'incontro, guidato dalla psicologa Chiara Giustini, ha riscosso un tale interesse che ha dato vita ad altri due incontri successivi di ulteriore approfondimento.

Valido e costruttivo è stato anche **l'incontro** tra l'ufficio diocesano di pastorale del lavoro **sul tema "il bene comune"** a cui hanno partecipato sia il sindaco che alcuni assessori.

Dispiace che, invece, **l'incontro sulla tematica dell'accoglienza** sia stato **poco apprezzato** ma ha visto comunque la presenza di una trentina di persone.

Ci auguriamo che tutto ciò abbia un buon seguito per la vita della parrocchia.

X X X

Per aiutare a vivere questo Anno santo con maggiore intensità, sono stati prodotti una serie di **sussidi** e di articoli celebrativi che possono essere utilizzati con profitto o, perlomeno, lasciare un ricordo di quello che stiamo vivendo come momento importante della nostra comunità diocesana.

Sul sito ufficiale della diocesi di Pescia, a cui rimandiamo, è possibile vederne le anteprime ed avere indicazioni su come fare ad acquistarli: **www.diocesidipescia.it**

Anzitutto i sussidi legati alla conoscenza di **testimoni di una vita** profondamente **evangelica** la cui esperienza viene presentata perché possa essere ispiratrice di rinnovamento. Iniziamo con **sant'Allucio**,



I GADGET DEL GIUBILEO

5

SUSSIDI E ARTICOLI PER VIVERE E RICORDARE L'ANNO SANTO

potremmo dire "il nostro Santo" visto che è l'unico "pesciatino" di cui è stata riconosciuta la santità a livello di Chiesa universale. È stato **pubblicato un volumetto**, di facile lettura, che contiene i dati storici essenziali per la conoscenza di questo testimone della fede che, pur vissuto nel sec. XI, presenta caratteristiche veramente attuali ed affascinanti: *Una vita spesa per Dio e i fratelli, sant'Allucio*. Questo libro è possibile acquistarlo ad una cifra irrisoria in parrocchia.

Sempre in ordine alla promozione della conoscenza di sant'Allucio, è stato realizzato anche un **fumetto** indirizzato alla fascia di età dei preadolescenti, che sintetizza ed interpreta la vita e le

opere di questo testimone della fede.

Altra figura che viene proposta, è quella di **Daniela Benedetti Spadoni**, una giovane moglie e madre di famiglia che ha vissuto la malattia che l'ha portata alla morte in maniera veramente esemplare. Questa bella biografia, ricca di testimonianze e riccamente illustrata, è stata scritta con la finalità di far conoscere questa bella figura in prospettiva del procedimento perché siano riconosciute le virtù eroiche, cioè sia riconosciuto a livello di Chiesa universale che la sua vita è un modello degno di essere proposto a tutti.

Continuando nella esposizione dei sussidi che aiutano a vivere il giubileo

nella sua dimensione spirituale, c'è il **sussidio per la celebrazione del giubileo** – e il ricevimento della grazia dell'indulgenza – **in forma personale o a piccoli gruppi** in cattedrale. Si tratta di una guida che il pellegrino, o il gruppo, può utilizzare per percorrere le tappe di approfondimento. Alle preghiere si alternano spiegazioni, catechesi e suggerimenti per la riflessione personale. Al termine della visita in cattedrale, il sussidio **può essere portato a casa** per continuare a riflettere su quanto vissuto.

La creatività che si è attivata per questo giubileo ha prodotto cose notevoli sotto molti aspetti, liturgici e artistici.

È stato totalmente rinnovato il **Proprio per la Liturgia delle Ore**, cioè la preghiera ufficiale della Chiesa

6

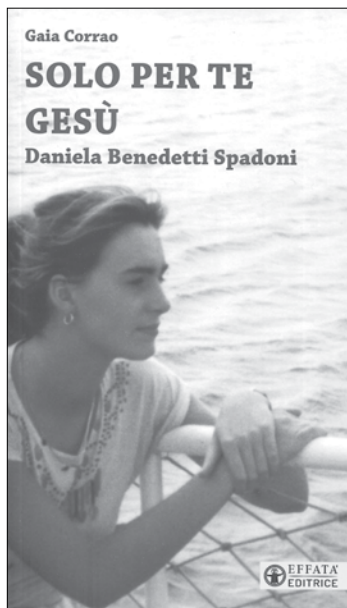
di Pescia – quello che comunemente viene chiamato il Breviario – da adottarsi in occasione della festa di sant'Allucio il 23 ottobre.

Anche i **testi propri della Messa** del Santo sono stati completamente rivisitati per maggiore dignità di celebrazione.

Pubblicati in volumetti separati, i testi liturgici sono adottati da tutte le parrocchie.

Anche i **canti da utilizzare nelle celebrazioni giubilari** di questo Anno santo sono stati composti espressamente per questa occasione, sono quelli che ascoltiamo alle celebrazioni ufficiali del Giubileo.

Con una creatività degna di nota, la famiglia della parrocchia di Altospascio hanno scritto e dato vita ad un **musical**, una piacevole e densa



opera teatrale che, non solo illustra la vita e il messaggio di Allucio, ma gli dà veramente vita facendolo uscire dai libri con una descrizione genuina nella quale si interpreta la vita del Santo alla luce del messaggio evangelico che ha colpito la comunità che lo ha prodotto.

È **disponibile anche un DVD** della rappresentazione che si tenne al teatro Pacini di Pescia; lo si può richiedere – come tutto il resto – durante la settimana di accoglienza della Reliquia di sant'Allucio nella propria parrocchia oppure in curia a Pescia.

Non mancano articoli commemorativi e ricordi di questo evento.

In collaborazione con Poste italiane è stata stampata una **cartolina celebrativa con annullo speciale**

È in fase di presentazione anche una **medaglia commemorativa in bronzo** di notevole valore artistico. **X X X**

Al momento di scrivere questo libretto, abbiamo appena terminato il **Presepe vivente**. Un'esperienza allo stesso tempo **semplice ma anche profonda**, se vissuta con lo spirito giusto.

In questi tempi, nei quali si è veramente perso il senso del sacro nella vita quotidiana – tutto è misurato, pesato senza spazi al soprannaturale o al semplice spirituale – mantenere un piccolo legame con la tradizione cristiana è già qualcosa di positivo e, a mio giudizio condiviso da tanti che vi hanno partecipato, un bel servizio alla comunità.

È vero che il Natale celebra la nascita del nostro Signore Gesù Cristo, e

alla centralità di Gesù nel Natale.

E poi non va sminuito il senso della festa. **Fare festa è importante** perché aggrega, è bello, dà senso di comunità in un mondo sempre più individualista. Dunque, facciamo festa perché fare festa è un vero laboratorio di comunità.

Come per il Corpus Domini, una festa più "difficile" perché veramente legata, anche nella sensibilità comune, al mistero della fede ed ha poco del fascino sentimentale che invece caratterizza il Natale.

Da quattro anni siamo andati alla riscoperta di questa festa che chiude l'anno pastorale – cade quasi sempre

LABORATORI DI VITA COMUNITARIA

7

IL PRESEPE VIVENTE E L'INFIORATA DEL CORPUS DOMINI

quindi è un evento della fede e con fede deve essere vissuto, è anche vero, però, che due millenni di cristianità hanno impresso nella società civile un'impronta profonda, e tante volte le persone neanche si rendono conto di quanta cristianità sia rimasta dentro modi e stili di vita. **Il Natale** in questa società individualista, **ha assunto ormai i connotati di una festa civile**, quasi del tutto sganciata dalla profondità del mistero cristiano. **Restano tuttavia dei legami**, forse solo sentimentali e quasi folcloristici, ma che tuttavia **capaci di suggestionare in senso positivo l'animo umano**. **La celebrazione del Presepe vivente può aiutare a rinnovare l'attenzione**

in giugno – cercando di sensibilizzare la popolazione con un evento che colpisse l'attenzione di chi riamane ai margini di una vita cristiana profondamente vissuta. A questo scopo, abbiamo rispolverato una tradizione, forse estranea a Pieve a Nievole, ma molto diffusa. **Quella dell'infiorata** in onore di Gesù Sacramentato (come si diceva) preparata in occasione della processione propria **del Corpus Domini**. Così **la piazza della chiesa diventa un prato fiorito, le strade cittadine si ricoprono di disegni** elaborati realizzati con petali di fiore, segatura e trucioli, sale colorato. Anche stavolta: **facciamo festa! È bello!**

X X X

Dal mese di ottobre **don Edizo Oriña ha lasciato la nostra parrocchia** per trasferirsi ad altro incarico nella città di Pescia in collaborazione con don Valerio Mugnaini parroco delle parrocchie cittadine di Santo Stefano e San Michele arc. e delle parrocchie della Valleriana che la diocesi di Lucca ha affidato temporaneamente alla cura pastorale della diocesi di Pescia per mancanza di preti. Dopo tre anni di valida collaborazione ha accettato di andare in aiuto dove maggiormente ce n'è bisogno, ed anche di questo va ringraziato. Non potendo portare avanti la parrocchia della Pieve da solo,

Lo spirito missionario penetri più a fondo nel cuore di tutti i sacerdoti, e, attraverso il loro ministero, infiammi tutti i fedeli! Il fervore apostolico dei cristiani si orienti verso le regioni scristianizzate d'Europa...

Dalla lettera enciclica
"Fidei donum" di Pio XII

8

AVVICENDAMENTO COLLABORATORI PARROCCHIALI

DON HABAKUK BIKAI NUOVO VICARIO PARROCCHIALE

neppure temporaneamente, è stato necessario avere un altro prete a disposizione. Chi frequenta la Messa ormai lo conosce, si tratta di don **Habakuk Bikai, un sacerdote che viene dal Camerun** al quale il suo vescovo, mons. Jean Bosco Ntep, ha chiesto di fare un periodo di esperienza pastorale in Italia. Don Habakuk, arrivato a Pieve a fine agosto, ha quarantadue anni, una formazione di tutto rispetto – ha la licenza, cioè una laurea breve, in teologia conseguita a Roma nel 2009 – dieci anni di esperienza pastorale tutta nel suo paese natale nella diocesi di Edea. Al momento di

ricevere l'incarico di **una presenza "fidei donum"** ("dono di fede" così si definiscono le collaborazioni internazionali) in Italia, svolgeva il ministero di parroco di una parrocchia di cinquemila persone ed era direttore dell'ufficio catechistico diocesano. Abbiamo concordato che sarà presente in mezzo a noi **per un periodo di tre anni**, al termine del quale tornerà nella sua diocesi di Edea, speriamo arricchito di una bella esperienza nel nostro paese. A don Habakuk offriamo tutti la nostra più calda accoglienza ed auguriamo un proficuo periodo di esperienza pastorale.

XXX

LEGGERE CON ATTENZIONE. IN CASO DI DUBBIO TELEFONATE IN PARROCCHIA.
LE BENEDIZIONI INIZIANO ALLE 8,30

FEBBRAIO

LU 3 v. Ponte Monsummano: dalla «Borra»: numeri pari dal 2 al 52; nn. dispari da 1 a 51; v. Sereni.

MA 4 v. Ponte Monsummano: dispari dal 53 a 123; pari dal 54 fino al 60; v. Nenni.

ME 5 v. delle Cinque Vie: nn. pari dal 30 al 44, nn. dispari n. 71; v. Ponte Monsummano: numeri pari dal

v. Martiri del Padule; v. Giannini; v. Alberello solo il numero 19; v. del Porrione.

ME 12 v. dell'Unità Nazionale; p.za della Costituzione; v. Porriocino: pari n. 16, nn. dispari da 15 a 45.

VE 14 v. Marconi: numeri pari da via Martiri del Padule a via Leopardi (da 188 a 164)

v. Marconi: numeri dispari dalla Biblioteca Comunale a via del Melo (da 271 a 177).

LU 17 v. Marconi da via del Melo a v. Deledda (pari da 162 a 148; dispari da 171 a 125); v. Volta; v. Deledda: nn. dispari tutti, nn. pari fino al 22.

IL CALENDARIO DELLE BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

9

62, dispari dal 125 fino al confine con Monsummano, compreso traverse di v. delle Colmate e Bottaccino (nn. 94-100).

GI 6 v. delle Cinque Vie: nn. pari da 2 a 28, dispari da 1 a 51; v. Giordano Bruno.

VE 7 v. Marconi dalla fine a via Martiri del Padule: numeri pari da 294 fino a 192.

LU 10 v. Marconi dalla fine alla Biblioteca Comunale: numeri dispari; v. del Rio.

MA 11 v. del Porriocino: pari da 2 a 12; dispari da 1 a 11; v. Leopardi;

La benedizione della famiglia rappresenta una valida occasione per una riflessione, anche semplice, sul significato del Battesimo ricevuto e sul senso del vivere cristiano.

MA 18 v. Parroffia.

ME 19 v. Marconi nn. dispari dal 39 al 95; v. Leonardo da Vinci: pari da 2 a 12; dispari da 1 a 17; v. Machiavelli.

GI 20 v. Alberello; v. Marconi numeri pari da 42 a 146.

VE 21 v. Marconi dall'inizio a via Ponticelli: pari e dispari.

LU 24 v. Boccaccio; v. Fucini; via Leonardo da V.: dispari da 19 a 45, pari da 14 a 28; v. Primo Levi; v. Deledda: pari da 24 a 26.

MA 25 v. Manzoni; v. Marconi nn. 1 e 3; v. Ponticelli.

ME 26 v. Roma: dispari dal 15 al

10

51, pari dal 50 al 58; v. Carducci; v. Petrarca.

GI 27 v. Dante; v. dello Zizzolo.

VE 28 v. Gramsci; v. De Amicis; via del Melo numeri pari da 2 a 8, dispari da 1 a 57.

MARZO

LU 2 v. del Melo nn. pari da 10 fino a 40; nn. dispari da 59 a 75; v. Campicelli.

MA 3 v. del Melo nn. dispari dal 77 al termine, pari dal 42 al termine; v. Palagina; v. degli Orti.

ME 4 v. Cantarelle numeri pari dal 2 al 52; numeri dispari da 1 a 27.

GI 5 v. Cantarelle numeri pari dal 54 al 162.

VE 6 v. Cantarelle nn. dispari dal termine fino al 29.

LU 9 v. Tevere.

MA 10 v. Pratovecchio (solo Comune di Pieve); v. Arno; v. Po.

ME 11 v. Tagliamento; v. Mascagni.

VE 13 v. Calamandrei; v. Adige.

LU 16 v. Giovanni XXIII; v. Giovanni Paolo II; v. Bellini; v. Puccini; v. Verdi.

MA 17 v. Empolese dal sottopassaggio al confine con Monsummano: numeri pari e dispari escluso ex-Palazzo Biagiotti.

ME 18 v. Toscana; v. Emilia numeri dispari; ex-Palazzo Biagiotti.

GI 19 v. Lazio; v. Veneto; via Piemonte; v. Liguria; v. Abruzzo.

LU 23 v. Umbria; v. Sicilia; v. Emilia numeri pari.

MA 24 v. Toti; v. Garibaldi; v. Empolese numeri pari dal 2 al 26; v. Fonda.

ME 25 v. Roma dispari da 1 a 13; v. Bonamici; via Empolese dispari dal 1 al 25; v. don Minzoni.

GI 26 v. della Colonna pari dal 46 al 116, dispari dal 3 al 31; v. Vergaiolo: dispari da 1 a 3, pari n. 6; v. Monsummanese.

VE 27 v. Panzana; v. Amendola; v. Vergaiolo numeri pari da 2 a 4.

LU 30 v. della Colonna pari dal 2 al 44; v. Vergaiolo nn. pari da 8 a 30.

MA 31 v. Vergaiolo dispari da 5 al termine, pari dal 32 al termine; v. Poggio alla Guardia.

APRILE

ME 1 v. Tanelli; v. Forra Cieca; v. Fra' Carlo; v. di Cambio.

GI 2 v. del Poggetto: dispari da 1 a 25, pari da 2 a 28; v. Toselli; p.le don M. Mori; v. Cosimini dispari da 1 a 9, pari da 2 a 8.

VE 3 v. Donatori di sangue; v. Cosimini nn. pari da 10 a 52; nn. dispari da 11 a 39; v. Aquila.

(si interrompe per la Pasqua)

MA 14 v. Cosimini nn. dispari da 41 a 99, pari da 54 a 74; v. Ancona; v. Bologna.

ME 15 v. Rimini; v. Venezia; v. Como.

GI 16 v. della Libertà.

VE 17 v. Togliatti nn. dispari dal 9 al termine, tutti i nn. pari.

LU 20 v. Padova; v. Milano; v. Togliatti numeri dispari da 1 a 7.

MA 21 v. del Poggetto: dispari da 27 a 71, pari da 30 a 40; v. Bellavista; v. Pietre Cavate; v. dello Schiavo; v. Dalmazia.

ME 22 v. Fanciullacci; v. dei Pini; v. Turati.

GI 23 v. Mezzomiglio.

VE 24 v. Matteotti dispari da 113 a 53, pari da 198 a 140; v. Brunetti.

LU 27 v. Matteotti dal 138 al 78; v. Risorgimento; v. Filzi.

MA 28 p.za Colzi; v. Buoizzi; v. Rosselli; v. Sauro.

ME 29 v. Mimbelli; v. Giusti.

GI 30 p.za XXVII Aprile; v. Matteotti dal 2 al 76; v. Matteotti dispari da 7 a 51; v. Bassi; v. Cairoli; v. Piave; p.za XX Settembre.

Cercare di essere presenti la mattina in cui passiamo; tornare indietro o in un altro momento è molto difficile a causa degli impegni programmati.

CORSI DI PREPARAZIONE AI SACRAMENTI PER ADULTI.

È ormai diventata una acquisizione comune della Chiesa cattolica italiana che, in occasione della richiesta della amministrazione di sacramenti, vengano offerti incontri di preparazione per una celebrazione più consapevole, ma non solo. L'intento di questi percorsi formativi è anche, forse vorremmo dire: soprattutto, quello di dare modo di fermarsi a riflettere sulla propria vita di fede per quella continua conversione così necessaria per ogni credente. Non è nemmeno da passare

Preparazione al battesimo di un figlio		
Gennaio	Fontenova	Cintolese
Febbraio	Vergine dei Pini	
Marzo	Pieve a Nievole	
Aprile	Cintolese	
Maggio	Fontenova	Vergine dei Pini
Giugno	--	
Settembre	Pieve a Nievole	Cintolese
Ottobre	Fontenova	
Novembre	Vergine dei Pini	
Dicembre	Pieve a Nievole	

Corsi di preparazione al matrimonio sacramento: A Pieve nel mese di gennaio, sennò secondo il calendario diocesano esposto in chiesa. **XXX**

12 CORSI DI PREPARAZIONE PER: BATTESIMO, CRESIMA ADULTI E MATRIMONIO

in secondo piano l'opportunità che questo corsi consentono di recuperare la dimensione comunitaria dei sacramenti che non è possibile trascurare.

Battesimo di adulti: È necessario il percorso del Catecumenato che viene strutturato caso per caso quando una persona lo richiede. La durata di questo periodo è di circa due anni.

Cresima di adulti: In parrocchia vengono fatti corsi di preparazione in corrispondenza delle date stabilite dal vescovo per amministrare il sacramento in cattedrale ogni tre mesi. La durata è di dodici incontri con scadenza settimanale.

Percorsi di formazione e di riflessione per una vita cristiana più consapevole e la possibilità di riallacciare relazioni con la vita della comunità cristiana nella quale si vive.

ORARIO DELLA PREGHIERA COMUNITARIA

Tutti i giorni dal lunedì al sabato mattina:

Dalle 7,30 alle 9: Ufficio delle letture - Lodi mattutine - Meditazione

Dalle 14,30 alle 16: Rosario - Ora media - Adorazione

Alle 19,30 Vespri

Tutti i venerdì Adorazione Eucaristica dalle 8,30 alle 12; dalle 14,30 alle 16.

ORARIO DELLE MESSE

ORARIO FERIALE alla Pieve ore 18

ORARIO FESTIVO

Alla Pieve:

Vigilia della Domenica e delle Feste: ore 18

Domenica e Feste: 8 - 10 - 11,30 (orario invernale)

8 - 11 (dal 15 Giugno al 15 Settembre)

In Via Nova:

Domenica e Feste: 9 (orario invernale)

9,30 (dal 15 Giugno al 15 Settembre)

CONFESSIONI

IN CHIESA alla Pieve Sabato pomeriggio dalle 17 alle 18
Domenica negli intervalli tra le Messe

FUORI ORARIO i sacerdoti sono a disposizione in canonica

APERTURA delle CHIESE

Chiesa parrocchiale: nei giorni feriali 7,30 — 12,30 dalle 14,30 — 19,45.
Domenica e giorni festivi solo durante le celebrazioni.

Chiesa **Vergine Madre della Chiesa** in Via Nova,
Domenica e giorni festivi solo durante le celebrazioni.

Parrocchia dei Ss. Pietro ap. e Marco ev. - Piazza San Marco, 1
51018 Pieve a Nievole Tel. e Fax 0572.82784

Chiesa succursale Vergine Madre della Chiesa - via del Porcioncino, 5A
51018 Pieve a Nievole Tel 0572.80272

www.parrocchiapieveanievole.it